



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti
DELEGAZIONE PROVINCIALE
DI PRATO

Via Firenze c/o Scalo Merci – 59100 PRATO
TELEFONO: 0574 604387 – FAX: 0574 32344

Indirizzo Internet: www.figc-crt.org
e-mail: dppo@figc-crt.org

Pronto A.I.A. 329 6358589

STAGIONE SPORTIVA 2017 – 2018

Comunicato Ufficiale N. 7 del 6 SETTEMBRE 2017

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

Nessuna comunicazione

2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

Nessuna comunicazione

3. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

(Stralcio del C.U. n. 12 del 4.09.2017 del C.R.T. - L.N.D.)

3.1. CONSIGLIO DIRETTIVO

Nella riunione tenutasi in data odierna il Consiglio Direttivo di questo Comitato, in merito ai Campionati Provinciali Dilettanti di Terza Categoria e Juniores, Giovanili Allievi, Allievi B, Giovanissimi, Giovanissimi B ha adottato le disposizioni sotto riportate.

NORMA GENERALE PROGRAMMAZIONE GARE TERZA CATEGORIA

La programmazione gare dei campionati organizzati dalle Delegazioni Provinciali a seguito dell'assegnazione delle Società da parte di questo Comitato Regionale, dovrà basarsi sui seguenti principi:

- 1- Il giorno della gara (sabato/domenica) verrà stabilito inizialmente dalla Società, salvo le ultime TRE gare di campionato a discrezione della Delegazione Provinciale
- 2- L'orario della gara verrà stabilito dalla Società che gioca in casa, salvo le ultime TRE gare di campionato a discrezione della Delegazione Provinciale. Tale orario dovrà tenere conto delle seguenti fasce orarie: - Sabato: 15:00 – 18:30 - Domenica: in base all'orario ufficiale delle gare stabilito dal C.R. per la stagione 2017/2018 (vd. C.U. N. 8 del 10/08/2017)
- 3- La Società che gioca in casa dovrà comunicare l'orario della gara alla Delegazione Provinciale entro il mercoledì della settimana precedente alla stessa

NORMA GENERALE PROGRAMMAZIONE GARE JUNIORES PROVINCIALI

La programmazione gare dei campionati organizzati dalle delegazioni provinciali a seguito dell'assegnazione delle Società da parte di questo Comitato Regionale, dovrà basarsi sui seguenti principi:

1. Le gare verranno disputate il sabato
2. L'orario della gara verrà stabilito dalla Società che gioca in casa, salvo le ultime TRE gare di campionato a discrezione della Delegazione Provinciale
3. L'orario della gara dovrà tenere conto delle seguenti fasce orarie: Sabato: 15:00 – 18:30 4. La Società che gioca in casa dovrà comunicare l'orario della gara alla Delegazione Provinciale entro il mercoledì della settimana precedente alla stessa

CAMPIONATO JUNIORES PROVINCIALI SQUADRE B E 3^ CATEGORIA UNDER 18

Le squadre B e quelle 3^ Categoria Under 18 in caso di piazzamento al primo posto nel proprio girone, pur essendo in classifica, non acquisiranno alcun diritto sportivo per partecipare ai campionati regionali o qualsiasi altra categoria per la stagione sportiva 2018/2019. Tale diritto verrà trasferito alla squadra immediatamente successiva in classifica.

NORMA GENERALE PROGRAMMAZIONE GARE CAMPIONATI GIOVANILI ALLIEVI – ALLIEVI B - GIOVANISSIMI - GIOVANISSIMI B

La programmazione gare dei suddetti campionati organizzati dalle Delegazioni Provinciali dovrà basarsi sui seguenti principi:

- 1- Il giorno della gara (sabato/domenica) verrà stabilito come sotto riportato dalla Società ospitante, salvo le ultime TRE gare di campionato a discrezione della Delegazione Provinciale
- 2- L'orario della gara verrà stabilito dalla Società che gioca in casa, salvo le ultime TRE gare di campionato a discrezione della Delegazione Provinciale. Tale orario dovrà tenere conto delle seguenti fasce orarie: - Sabato: 15:00 – 18:30 - Domenica: 9:00 – 11:30
- 3- La Società che gioca in casa dovrà comunicare il giorno e l'orario della gara alla Delegazione Provinciale entro il mercoledì della settimana precedente alla stessa

ASSEGNAZIONE SOCIETÀ ALLE DELEGAZIONI PROVINCIALI

Nella riunione tenutasi in data odierna il Consiglio Direttivo di questo Comitato, ha deliberato di demandare l'organizzazione dei campionati Provinciali Dilettanti alle Delegazioni Provinciali, che di seguito elenchiamo, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 23 del Regolamento della L.N.D. e del Comunicato Ufficiale n. 1 della stessa Lega.

..... omissis

DELEGAZIONE PROVINCIALE PRATO

TERZA CATEGORIA PRATO n. 1 girone da 14 squadre	
1	POL. ANTARES A.S.D.
2	A.S.D. CASA DEL POPOLO C.VAIANO
3	A.C.D. COLONNATA 1965
4	A.S.D. F.C.CARMIGNANO
5	A.S.D. GIOVANI IMPAVIDA VERNIO
6	A.C.U. GRIGNANO ASD
7	A.S.D. MONTEPIANO
8	A.S.D. NUOVO CALCIO SAN MARTINO
9	A.S.D. POLISPORTIVA CARRAIA
10	POL. PRATO NORD A.S.D.
11	A.C.F. PRATO SPORT A.S.D.
12	A.S.D. S.LORENZO CAMPI GIOVANI
13	A.C.U. SPORTING CASINI A.S.D.
14	S.S.D. SPORTING SEANO 1948

JUNIORES PRATO n. 1 girone da 16 squadre	
1	A.C. CALENZANO A.S.D.
2	CHIESANUOVA 1975 A.S.D.
3	A.C. COIANO SANTA LUCIA A.S.D.
4	S.S.D. GALCIANESE
5	A.C.U. GRIGNANO ASD
6	A.S.D. JOLO CALCIO
7	F.C.D. LA QUERCE 2009
8	POL. PRATO NORD A.S.D.
9	A.C.F. PRATO SPORT A.S.D.
10	POL.D. PRATO 2000
11	A.S.D. SAN GIUSTO
12	A.C. SETTIMELLO A.S.D.
13	A.S.D. TAVOLA CALCIO 1924
14	A.S.D. VAIANESE IMPAVIDA VERNIO
15	A.S.D. VIACCIA CALCIO
16	SSC.D. VIRTUS COMEANA

ALLIEVI PRATO n. 1 girone da 15 squadre		
1	POL.	90 A.S.D.
2	ASD.GS	C.F. 2001 CASALE FATTORIA
3	A.S.D.	ACADEMY AGLIANESE
4	S.S.D.	CASALGUIDI 1923CALCIO SRL
5	A.S.D.	GIOVANI ROSSONERI 2010
6	F.C.D.	LA QUERCE 2009
7	G.S.	MEZZANA A.S.D.
8	U.S.D.	OLIMPIA
9	A.S.D.	PAPERINO SAN GIORGIO
10	A.S.D.	PIETA 2004
11	POL.	PRATO NORD A.S.D.
12	A.S.D.	TAVOLA CALCIO 1924
13	A.S.D.	VAIANESE IMPAVIDA VERNIO
14	A.S.D.	VIACCIA CALCIO
15	SSC.D.	VIRTUS COMEANA

ALLIEVI B PRATO n. 1 girone da 16 squadre		
1	POL.	90 A.S.D.
2	ASD.GS	C.F. 2001 CASALE FATTORIA
3	A.S.D.	ACADEMY AGLIANESE
4	C.G.	AGLIANA
5		CHIESANUOVA 1975 A.S.D.
6	A.C.	COIANO SANTA LUCIA A.S.D.
7	S.S.D.	GALCIANESE
8	A.S.D.	GIOVANI IMPAVIDA VERNIO
9	A.S.D.	GIOVANI ROSSONERI 2010
10	SSDARL	JOLLY MONTEMURLO
11	A.S.D.	PAPERINO SAN GIORGIO
12	C.S.D.	POGGIO A CAIANO 1909
13	POL.	PRATO NORD A.S.D.
14	A.C.F.	PRATO SPORT A.S.D.
15	A.S.D.	TAVOLA CALCIO 1924
16	A.S.D.	VIACCIA CALCIO

GIOVANISSIMI PRATO n. 1 girone da 16 squadre		
1	U.S.D.	CASELLINA
2	POL.	FIRENZE OVEST A.S.D.
3	POL.	FOLGOR CALENZANO A.S.D.
4	A.S.D.	GIOVANI IMPAVIDA VERNIO
5	F.C.D.	LA QUERCE 2009
6	G.S.	MEZZANA A.S.D.
7	A.S.D.	PAPERINO SAN GIORGIO
8	C.S.D.	POGGIO A CAIANO 1909
9	POL.	PRATO NORD A.S.D.
10	A.S.D.	S.BANTI BARBERINO
11	A.S.D.	S.LORENZO CAMPI GIOVANI
12	ASD.C.	SAN GIUSTO LE BAGNESE
13	A.S.	SAN NICCOLO
14	A.S.D.	SESTO CALCIO 2010
15	S.S.	SIGNA 1914 A.D.
16	A.S.D.	TAVOLA CALCIO 1924

GIOVANISSIMI B PRATO n. 1 girone da 16 squadre (F.C. = fuori classifica)		
1	POL.	90 A.S.D.
2	ASD.GS	C.F. 2001 CASALE FATTORIA
3	A.C.	COIANO SANTA LUCIA A.S.D.
4	A.S.D.	GIOVANI IMPAVIDA VERNIO
5	SSDARL	JOLLY MONTEMURLO
6	F.C.D.	LA QUERCE 2009
7		MALISETI TOBBIANESE ASD
8	G.S.	MEZZANA A.S.D.
9	A.S.D.	PIETA 2004
10	C.S.D.	POGGIO A CAIANO 1909
11	POL.	PRATO NORD A.S.D.
12	A.S.D.	SAN GIUSTO
13	A.C.U.	SPORTING CASINI A.S.D (F.C.)
14	A.S.D.	TAVOLA CALCIO 1924
15	A.S.D.	VIACCIA CALCIO
16	A.S.D.	ZENITH AUDAX

4. COMUNICAZIONI SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Nessuna comunicazione

5. COMUNICAZIONI DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE

5.1 COMUNICAZIONE ALLE SOCIETA'

Si comunica che nella propria area Società sul sito Ind.it è presente nella sezione “Iscrizioni Regionali e Provinciali” - “Gestione Pagamenti Iscrizione” la funzione “**Elenco ricevute pagamento emesse**” che permette di visualizzare e stampare le ricevute relative a tutti i pagamenti effettuati nella stagione sportiva presso le Delegazioni Provinciali e il Comitato Regionale.



5.2 21^ EDIZIONE TORNEO “COPPA PROVINCIALE” RISERVATO ALLE SOCIETÀ DI 3^ CATEGORIA

Alla competizione sono iscritte d'ufficio tutte le squadre di 3^A Categoria che entro il 6 settembre 2017 non abbiano espresso specifico atto di motivata rinuncia.

Si comunica che la prevista riunione per gli abbinamenti della competizione in oggetto è prevista per il giorno Lunedì 11 settembre 2017 alle ore 21:00 presso questa Delegazione Provinciale.

Alla riunione, presieduta dal Delegato Provinciale, sono invitati i Presidenti delle Società e/o loro Delegati.

Si raccomanda la presenza.

Salvo imprevisti l'inizio dell'attività in argomento è prevista per il 16 settembre p.v.

5.3 OBBLIGATORIETA' IMPIEGO GIOVANI CALCIATORI CAMPIONATI STAGIONE SPORTIVA 2017/2018

Il Consiglio Direttivo di questo Comitato Regionale nella riunione dell' 11 gennaio 2017 ha stabilito l'obbligatorietà di impiego giovani calciatori per la Stagione Sportiva 2017/2018 secondo la tabella sotto riportata.

CAMPIONATO	STAGIONE SPORTIVA 2017/2018
TERZA CATEGORIA	Nessun obbligo di impiego di giovani calciatori

Il Consiglio direttivo ha altresì stabilito i limiti di possibilità di impiego di calciatori fuori quota per la categoria Juniores, secondo la tabella sotto riportata

JUNIORES PROVINCIALE	Anno 1999 in quota + 4 fuori quota nati dal 1.1.97 in poi
----------------------	---

5.4 TASSE GARE AMICHEVOLI STAGIONE SPORTIVA 2017/2018

- Società del Campionato di 3^a Categoria, Juniores, Allievi e Giovanissimi € 15,00

5.5 ESTRATTO DEL NUOVO TESTO - TITOLO IV. - DISCIPLINA DEI CALCIATORI IN CAMPO

Art. 74 Sostituzione dei calciatori/calciatrici

... omissis...

2. Nel corso delle gare di campionato e nelle altre gare di manifestazioni ufficiali organizzate dalla Lega Nazionale Dilettanti, fatta eccezione per quanto previsto al comma successivo, in ciascuna squadra possono essere sostituiti/e cinque calciatori/calciatrici, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

3. Nelle gare dei Campionati delle categorie allievi e giovanissimi, organizzate in ambito nazionale e periferico, ciascuna squadra può sostituire sette calciatori/calciatrici, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

... invariato.

5.6 IDENTIFICAZIONE DEI CALCIATORI

L'identificazione dei calciatori può avvenire:

- mediante una tessera plastificata, munita di foto, rilasciata dalla Lega Nazionale Dilettanti per il tramite dei Comitati, della Divisione Calcio a Cinque e dei Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile;
- attraverso la conoscenza personale da parte dell'arbitro;
- mediante un documento ufficiale di riconoscimento rilasciato dalle Autorità competenti;
- mediante una fotografia autenticata dal Comune di residenza o da altra Autorità all'uopo legittimata o da un Notaio.

5.7 ORARIO DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE DI PRATO

Si comunica che questa Delegazione Provinciale, con la riapertura, osserva il seguente orario:

- a) lunedì – mercoledì – venerdì apertura 10.00 – 18.30 (con pausa pranzo 12.30-13.30);
- b) martedì e giovedì ore 14:30 ore 18:30.

Si ricorda che la Delegazione Provinciale, a seguito del previsto trasferimento nella nuova sede di Viale della Repubblica nr. 158, non garantirà la prevista apertura in orario antimeridiano; pertanto si consiglia di telefonare.

5.8 TORNEI ORGANIZZATI DA SOCIETÀ 2017/2018

In appresso si riporta l'elenco dei tornei approvati.

N. TORNEO	SOCIETÀ'	TORNEO	CATEGORIA	INIZIO	FINE
PO24	PIETA 2004	2° PREVIEW JACOPO MENCHI	09/09/17	10/09/17	ESORDIENTI 2° ANNO
PO25	ZENITH AUDAX	BLU-AMARANTO	09/09/17	12/09/17	ESORDIENTI 2° ANNO
PO26	ZENITH AUDAX	BLU-AMARANTO	10/09/17	13/09/17	ESORDIENTI 1° ANNO
PO27	ZENITH AUDAX	BLU-AMARANTO	09/09/17	17/09/17	PULCINI 2° ANNO
PO28	ZENITH AUDAX	BLU-AMARANTO	10/09/17	22/09/17	PULCINI 1° ANNO
PO29	ZENITH AUDAX	BLU-AMARANTO	23/09/17	23/09/17	PRIMI CALCI
PO30	ZENITH AUDAX	BLU-AMARANTO	30/09/17	30/09/17	PRIMI CALCI

5a. Attività di Base

5a.1 RIUNIONI

Si comunica che **Giovedì 14.09.2017 alle ore 21:00**, presso il Salone di questa Delegazione Provinciale, si terrà una riunione, presieduta dal Delegato Provinciale Falco Maurizio; interverranno il Responsabile Regionale per l'attività di Base Enrico Gabrielli, Scolastico Becheroni Andrea. ed il Coordinatore Provinciale Massimo Catani con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Delegato;
- Presentazione del Responsabile Tecnico Provinciale;
- Attività di Base Stagione Sportiva 2017/2018;
- Varie ed eventuali.

Atteso l'importanza degli argomenti trattati, i Rappresentanti delle Società, i responsabili delle Scuole Calcio e gli Istruttori sono invitati a voler presenziare alla riunione.

5a.2 ATTIVITÀ DI BASE – DEROGA ATTIVITÀ ESORDIENTI 2017/2018

Roma 24/07/2017

Prot. 1588/SS 17-18

...omissis...

In riferimento alla richiesta da Voi inoltrata relativa all'attività ufficiale della categoria Esordienti 2° anno prevista nella corrente stagione sportiva 2017/2018, nel confermare la scelta tecnica del modello di gioco 9:9 come modello di riferimento per la categoria in questione, si

determina quanto segue:

In via del tutto eccezionale, e con carattere temporale limitato alla corrente stagione sportiva, è concessa la possibilità di organizzare Attività Ufficiale Esordienti 2° anno 11:11 a carattere Locale/Provinciale nella fase primaverile, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- L'attività ufficiale della categoria Esordiente 2° anno in modalità 9:9 dovrà comunque essere proposta e garantita a tutte le società che intendano proseguire nel percorso tecnico avviato nella fase autunnale nelle modalità stabilite dai relativi Comunicati Ufficiali di riferimento del Settore Giovanile e Scolastico;

- L'attività in deroga potrà essere proposta esclusivamente per i giovani calciatori nati dall'1.1.2005 al 31.12.2005 (non è concesso utilizzo di calciatori nati nel 2006);

Nel ribadire che la presente deroga è limitata alla corrente stagione sportiva, rimaniamo a disposizione per poter illustrare nel dettaglio le opportunità di sviluppo rappresentate dalla modalità di gioco 9:9 e si coglie l'occasione per sensibilizzare le Delegazioni a poter svolgere la relativa attività di informazione in collaborazione con lo staff tecnico del Coordinatore Federale Regionale SGS.

...omissis...

Il Presidente
Vito Tisci

5a.3 ESORDIENTI 2° ANNO 9c9

Si rende noto che il Comitato Regionale Toscana L.N.D. ha inoltrato formale richiesta alla Federazione Italiana Giuoco Calcio per utilizzare gli Arbitri Ufficiali A.I.A. per la categoria Esordienti 2° anno 9c9, sia per i Tornei Federali che per i Tornei organizzati da Società.

In analogia a quanto avvenuto negli anni passati per la medesima categoria, tale opportunità è subordinata a due condizioni:

- a) gli oneri finanziari sono a totale carico delle società;
- b) i direttori di gara debbono essere utilizzati in tutte le gare della categoria esordienti 2° anno della Delegazione.

Nel solo caso del Torneo Federale, pertanto, è necessario che la maggioranza qualificata delle società partecipanti siano favorevoli a tale evenienza.

In attesa, quindi, di una risposta ufficiale in merito, le società contrarie all'utilizzo dei direttori di gara nella categoria esordienti 2° anno dovranno comunicare la loro scelta a questa Delegazione entro e non oltre **mercoledì 6 settembre p.v.** a mezzo mail dppo@figc-crt.org o fax 057432344

5a.4 RICHIESTA DEROGA ART.72 N.O.I.F. - TENUTA DI GIUOCO DEI CALCIATORI S.G.S.

Si comunica che il Consiglio Federale, vista la richiesta del Settore Giovanile e Scolastico di deroga all'art. 72 delle N.O.I.F. in materia di "tenuta di gioco dei calciatori", nella riunione del 4 agosto 2017, si è espresso positivamente per l'accoglimento della deroga al fine di consentire - per la stagione sportiva 2017/2018 - ai calciatori dei Campionati di settore giovanile, di indossare, per tutta la durata della stagione sportiva, una maglia recante sempre lo stesso numero (non necessariamente progressivo) senza personalizzazione col cognome del calciatore che la indossa.

IL SEGRETARIO FEDERALE
Antonio Di Sebastiano

5a.5 REGOLAMENTI ATTIVITÀ DI BASE STAGIONE SPORTIVA 2017/18

In appresso si riportano i regolamenti relativi allo svolgimento dell'attività di base per le categorie PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI ed ESORDIENTI validi per la stagione sportiva 2017/2018.

Gli stessi saranno adottati in ambito regionale per tutte le attività indette ed organizzate dalle Delegazioni Provinciali della F.I.G.C.

Visto l'esito positivo della sperimentazione effettuata negli ultimi anni, il progetto dell'**autoarbitraggio** verrà riproposto anche per la prossima stagione sportiva e riguarderà le Categorie PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI e PULCINI.

REGOLAMENTO TORNEO ESORDIENTI SECONDO ANNO FAIR PLAY – ANNO 2005

Caratteristiche e organizzazione dell'attività

L'attività della categoria Esordienti ha carattere ludico-promozionale e di approfondimento tecnico e formativo.

FASE AUTUNNALE: In questa fase la gara verrà disputata tra 9 giocatori per squadra.

E' assolutamente vietato che un giocatore partecipi nella stessa giornata a due gare di Torneo, così come è opportuno che i/le ragazze non disputino più di una gara nelle giornate del sabato e della domenica della stessa settimana.

Limiti di età

Il Torneo è riservato ai bambini e bambine nati nel 2005

Alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto ad esempio a difficoltà di ordine demografico è concessa, **dietro richiesta di deroga scritta** da inoltrare alla Delegazione Provinciale di competenza, la possibilità di utilizzare fino ad un massimo di n.5 bambini/e nati nel 2006, secondo il seguente criterio:

fino ad un max di n. 16 tesserati anno 2005 : n. 5 deroghe

fino ad un max di n. 17 tesserati anno 2005 : n. 4 deroghe

fino ad un max di n. 18 tesserati anno 2005 : n. 3 deroghe

fino ad un max di n. 19 tesserati anno 2005 : n. 2 deroghe

fino ad un max di n. 20 tesserati anno 2005 : n. 1 deroga

Le Società dovranno presentare all'arbitro regolare distinta (in duplice copia fino ad un massimo di 18 giocatori) e documento attestante il tesseramento F.I.G.C.

L'arbitro, istruttore, allievo o juniores tesserato per la Società, dovrà essere a conoscenza del regolamento illustrandolo ai giocatori prima della gara e inoltre indosserà indumenti adeguati all'occasione, per dare una seria immagine all'incontro. Può svolgere funzione di arbitro anche un tesserato della Società ospitata.

L'accesso al terreno di gioco è consentito ad un Tecnico per Società, e ad un massimo di 3 Dirigenti per Società.

La Partita viene disputata in 3 tempi di 20 minuti ciascuno su campi di gioco di dimensioni Max 50x75 Min 45x65 (identificabili da area di rigore ad area di rigore) e, dove le misure lo consentono, anche trasversalmente.

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi", utilizzando la procedura cosiddetta "volante", potranno essere effettuate **solamente** nel terzo tempo e quindi non sarà possibile utilizzare tale procedura nei primi due tempi.

Le porte devono avere le misure di m 5x2 o m 6x2.

I palloni devono essere di dimensioni ridotte convenzionalmente identificabili con il n.4

L'area di rigore è evidenziata in lunghezza da due coni posti sulle righe laterali a 13 metri dalla linea di fondo e in larghezza da due coni posti a 12 metri dal centro della porta.

Il punto del calcio di rigore viene fissato a 9 metri dalla linea di porta.

Per il calcio d'angolo il pallone dovrà essere posizionato sull'angolo dell'area di rigore del campo regolamentare (a 11).

Vige la regola del fuorigioco entro 13 metri dalla linea di fondo campo.

Non vige la regola dell'espulsione per fallo effettuato dall'ultimo difensore.

Vige la regola del retropassaggio come da regolamento.

Le rimesse laterali con le mani saranno fatte ripetere dai giocatori della stessa squadra anche se sbagliate.

Da questa stagione sportiva è stata introdotta la **Zona di 'No Pressing'**: in occasione della rimessa dal fondo, non è permesso ai giocatori della squadra avversaria di superare la linea determinata dal limite dell'area di rigore e dal suo prolungamento fino alla linea laterale, permettendo di far giocare la palla sui lati al di fuori dell'area di rigore. Il gioco comincia normalmente quando il giocatore fuori dall'area riceve la palla. È chiaro che nell'etica della norma i giocatori avversari dovranno comunque permettere lo sviluppo iniziale del gioco, evitando di andare velocemente in pressione appena effettuata la rimessa in gioco.

Il rinvio dal fondo campo viene effettuato dal portiere con palla a terra all'interno dell'area di rigore. E' opportuno che i rilanci del portiere, sia con le mani che con piedi, non superino direttamente la metà campo in modo sistematico.

I calci di punizione possono essere diretti o indiretti Distanza barriera: 6 m

Si consiglia di effettuare il time out di 1' per squadra.

Per quanto riguarda le scarpe di gioco è consigliato l'uso di quelle con la suola in gomma a tredici tasselli.

L'arbitro potrà premiare i calciatori protagonisti di particolari gesti fair-play nei confronti di compagni ed avversari, esibendo un cartellino verde, la **green card**. Al termine dell'incontro i tecnici dovranno motivare ed avallare la "green card" nell'apposito spazio del referto gara.

E' fatto obbligo ai giocatori delle due squadre salutare il pubblico all'inizio e alla fine della partita.

E' fatto obbligo del saluto dei giocatori e dirigenti delle due squadre, che sfilano su due file parallele al centro del campo in senso opposto, sia all'inizio che al termine della partita.

Al termine della gara, i tecnici e i dirigenti delle due Società dovranno firmare per avallo il risultato riportato sul rapporto arbitrale che la SOCIETA' OSPITANTE dovrà far pervenire insieme alle distinte contenenti i nominativi dei giocatori delle due squadre, alla Delegazione Provinciale di competenza ENTRO E NON OLTRE LE 48 ORE dalla data dell'espletamento della partita.

FASE PRIMAVERILE: in questa fase la gara potrà essere disputata tra 11 giocatori per squadra, fermo restando la possibilità di organizzare anche in questa fase gironi 9:9.

E' assolutamente vietato che un giocatore partecipi nella stessa giornata a due gare di Torneo, così come è opportuno che i/le ragazze non disputino più di una gara nelle giornate del sabato e della domenica della stessa settimana.

Limiti di età

Il Torneo è riservato ai soli ragazzi e ragazze nati nel 2005.

Si riporta quanto disposto dal Settore Giovanile e Scolastico Nazionale, con lettera del 24 luglio 2017, a seguito di richiesta di deroga inoltrata dalla CRT-LND:

"In via del tutto eccezionale, e con carattere temporale limitato alla stagione sportiva, è concessa la possibilità di organizzare Attività Ufficiale Esordienti 2 anno 11:11 a carattere Locale/Provinciale nella fase primaverile, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

-L'attività ufficiale della categoria Esordienti 2 anno in modalità 9:9 dovrà comunque essere proposta e garantita a tutte le società che intendono proseguire nel percorso tecnico avviato nella fase autunnale nelle modalità stabilite dai C.U di riferimento del SGS;

-L'attività in deroga potrà essere proposta esclusivamente per i giovani calciatori **nati dal 1.1.2005 al 31.12.2005 (non è concesso utilizzo di calciatori nati nel 2006).**"

In questa fase non sono ammesse deroghe.

In presenza di richieste provenienti dalle Società o per particolari problemi che possono verificarsi in zone disagiate della Regione, è data facoltà alle Delegazioni per entrambe le fasi (autunnale e primaverile), previa comunicazione al Presidente del Comitato Regionale L.N.D. e al Coordinatore Regionale Settore Giovanile e Scolastico, di organizzare un torneo, comunemente denominato **Esordienti Fair Play misto 9:9**, a cui possono partecipare i giocatori nati nel 2005 e nel 2006.

Durata e partecipazione dei calciatori alla gara

La gara, disputata tra 11 giocatori per squadra, verrà suddivisa in 3 tempi di 20' ciascuno.

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi", utilizzando la procedura cosiddetta "volante", potranno essere effettuate **solamente** nel terzo tempo e quindi non sarà possibile utilizzare tale procedura nei primi due tempi.

Il giocatore che subisca un'espulsione durante uno dei tre tempi di gara non potrà più prendere parte alla partita; potrà invece essere ripristinata la parità numerica nei tempi di gioco successivi a quello in cui si è verificata l'espulsione. Nel caso in cui un partecipante alla gara subisca due ammonizioni in tempi diversi di gioco, lo stesso non sarà soggetto ad espulsione. Questo in virtù del principio che ogni tempo di gioco è considerato e conteggiato separatamente rispetto agli altri, costituendo nella sostanza una gara a sé.

Risultato della gara

Per quanto riguarda il risultato di ciascuna gara i risultati di ciascun tempo di gioco devono essere conteggiati separatamente.

Pertanto, indipendentemente dal risultato acquisito nel primo tempo, il secondo tempo inizierà nuovamente con il risultato di 0-0 (stessa cosa vale per il terzo) ed il risultato finale della gara sarà determinato dal numero di mini-gare (tempi di gioco) vinte da ciascuna squadra (1 punto per ciascun tempo vinto o pareggiato).

Nel ribadire, quindi, che il risultato della gara nasce dalla somma dei risultati dei tre tempi (e che, pertanto, ogni tempo non costituisce gara a sé, ma mini-gara), si rimanda, per le diverse combinazioni di risultato finale, all'apposita tabella esemplificativa riportata qui di seguito:

Pareggio in tutti e tre i tempi della gara:	risultato finale	3-3
Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre:		3-2
Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre:		3-1
Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi:		3-0
Una vittoria a testa ed un pareggio nei tre tempi:		2-2
Due vittorie di una squadra ed una vittoria dell'altra nei tre tempi:		2-1

Pertanto, in base al risultato della gara (determinato nei modi sopra descritti), verranno attribuiti i relativi punteggi tecnici per la formazione della classifica (3 punti per la vittoria, 1 punto per il pareggio)

Time out

E' possibile ed opportuno nell'arco dell'intera gara utilizzare, da parte di ciascuna squadra, un time-out della durata di 1'

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.

Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.

Saluti

E' compito dei dirigenti e dei tecnici delle Società interessate fare in modo che, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, i partecipanti salutino il pubblico e si salutino fra loro, stringendosi la mano.

REGOLAMENTI ESORDIENTI 1° ANNO CALCIO A 9 - anno 2006 ESORDIENTI MISTI CALCIO A 9 - anni 2005 e 2006

Riservati ai bambini e bambine nati negli anni previsti per ciascuno torneo.

Alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto ad esempio a difficoltà di ordine demografico è concessa, **dietro richiesta di deroga scritta** da inoltrare alla Delegazione Provinciale di competenza, la possibilità di utilizzare fino ad un massimo di n.3 bambini/e nati nel 2007 (che abbiano compiuto 10 anni), secondo il seguente criterio:

- fino ad un max di n. 13 tesserati anno 2006: n. 3 deroghe
- fino ad un max di n. 14 tesserati anno 2006: n. 2 deroghe
- fino ad un max di n. 15 tesserati anno 2006 : n. 1 deroga

Le Società dovranno presentare all'arbitro regolare distinta (in duplice copia fino ad un massimo di 18 giocatori) e documento attestante il tesseramento F.I.G.C.

L'arbitro, istruttore, allievo o juniores tesserato per la Società, dovrà essere a conoscenza del regolamento illustrandolo ai giocatori prima della gara e inoltre indosserà indumenti adeguati all'occasione, per dare una seria immagine all'incontro. Può svolgere funzione di arbitro anche un tesserato della Società ospitata.

L'accesso al terreno di gioco è consentito ad un Tecnico per Società, e ad un massimo di 3 Dirigenti per Società.

La Partita viene disputata in 3 tempi di 20 minuti ciascuno su campi di gioco di dimensioni Max 50x75 Min 45x65 (identificabili da area di rigore ad area di rigore) e, dove le misure lo consentono, anche trasversalmente.

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi", utilizzando la procedura cosiddetta "volante", potranno essere effettuate solamente nel terzo tempo e quindi non sarà possibile utilizzare tale procedura nei primi due tempi.

Le porte devono avere le misure di m 5x2 o m 6x2.

I palloni devono essere di dimensioni ridotte convenzionalmente identificabili con il n.4

L'area di rigore è evidenziata in lunghezza da due coni posti sulle righe laterali a 13 metri dalla linea di fondo e in larghezza da due coni posti ai metri 12 metri dal centro della porta.

Il punto del calcio di rigore viene fissato a 9 metri dalla linea di porta.

Per il calcio d'angolo il pallone dovrà essere posizionato sull'angolo dell'area di rigore del campo regolamentare (a 11).

Vige la regola del fuorigioco entro 13 metri dalla linea di fondo campo.

Non vige la regola dell'espulsione per fallo effettuato dall'ultimo difensore.

Vige la regola del retropassaggio come da regolamento.

Le rimesse laterali con le mani saranno fatte ripetere dai giocatori della stessa squadra anche se sbagliate.

Da questa stagione sportiva è stata introdotta la **Zona di 'No Pressing'**: in occasione della rimessa dal fondo, non è permesso ai giocatori della squadra avversaria di superare la linea determinata dal limite dell'area di rigore e dal suo prolungamento fino alla linea laterale, permettendo di far giocare la palla sui lati al di fuori dell'area di rigore. Il gioco comincia normalmente quando il giocatore fuori dall'area riceve la palla. È chiaro che nell'etica della norma i giocatori avversari dovranno comunque permettere lo sviluppo iniziale del gioco, evitando di andare velocemente in pressione appena effettuata la rimessa in gioco.

Il rinvio dal fondo campo viene effettuato dal portiere con palla a terra all'interno dell'area di rigore. E' opportuno che i rilanci del portiere, sia con le mani che con piedi, non superino direttamente la metà campo in modo sistematico.

I calci di punizione possono essere diretti o indiretti Distanza barriera: 6 m.

Si consiglia di effettuare il time out di 1' per squadra.

Per quanto riguarda le scarpe di gioco è consigliato l'uso di quelle con la suola in gomma a tredici tasselli.

L'arbitro potrà premiare i calciatori protagonisti di particolari gesti fair-play nei confronti di compagni ed avversari, esibendo un cartellino verde, la **green card**. Al termine dell'incontro i tecnici dovranno motivare ed avallare la "green card" nell'apposito spazio del referto gara.

E' fatto obbligo ai giocatori delle due squadre salutare il pubblico all'inizio e alla fine della partita.

E' fatto obbligo del saluto dei giocatori e dirigenti delle due squadre, che sfilano su due file parallele al centro del campo in senso opposto, sia all'inizio che al termine della partita.

Al termine della gara, i tecnici e i dirigenti delle due Società dovranno firmare per avallo il risultato riportato sul rapporto arbitrale che la SOCIETA' OSPITANTE dovrà far pervenire insieme alle distinte contenenti i nominativi dei giocatori delle due squadre, alla Delegazione Provinciale di competenza ENTRO E NON OLTRE LE 48 ORE dalla data dell'espletamento della partita.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.

Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.

REGOLAMENTI GARE PULCINI CALCIO A 7 1° anno 2007 PULCINI CALCIO A 7 2° anno 2008 PULCINI MISTI anni 2007, 2008 e 2009

Riservati ai bambini e bambine nati negli anni previsti per ciascuno torneo.

Le Società dovranno presentare all'arbitro regolare distinta (in duplice copia fino ad un massimo di 14 giocatori) e documento attestante il tesseramento F.I.G.C.

L'accesso al terreno di gioco è consentito ad un Tecnico per Società, e ad un massimo di 3 Dirigenti per Società.

La partita viene disputata in 3 tempi di 15 minuti ciascuno su campi di gioco di dimensioni Max 45x60 Min. 40x55.

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi", utilizzando la procedura cosiddetta "volante", potranno essere effettuate **solamente** nel terzo tempo.

Le porte devono avere le misure di m 4x2.

I palloni devono essere di dimensioni ridotte convenzionalmente identificabili con il n.4 .

L'area di rigore è evidenziata in lunghezza da due coni posti sulle righe laterali a 13 metri dalla linea di fondo e in larghezza da due coni posti al metri 10 metri dal centro della porta.

Il punto del calcio di rigore viene fissato a 7 metri dalla linea di porta.

Non vige la regola del fuorigioco.

Non vige la regola dell'espulsione per fallo effettuato dall'ultimo difensore.

Per quanto riguarda il "Retropassaggio al Portiere", è di recente introduzione una nuova norma che riguarda la categoria Pulcini, con alcuni piccoli accorgimenti:

- Non è consentito al portiere raccogliere con le mani il pallone calciato verso di lui da un compagno;

- Non è consentito alla squadra avversaria intervenire sul retropassaggio;
- Il portiere in possesso di palla non può venire attaccato e deve quindi poter giocare senza essere contrastato;
- Il portiere non può calciare la palla oltre la metà campo;
- Il portiere non può mantenere il possesso della palla per più di 6 (sei) secondi, sia con le mani sia con i piedi;
- Il portiere che mette palla a terra non può riprendere la stessa con le mani. ,

Resta comunque la possibilità, lasciata ai tecnici delle squadre che si confrontano, di non applicare tale norma e lasciare liberi i portieri di prendere la palla con le mani dopo il retropassaggio e di continuare a giocare senza ulteriori vincoli.

Le rimesse laterali con le mani saranno fatte ripetere dai giocatori della stessa squadra anche se sbagliate.

Il rinvio dal fondo campo sarà effettuato con i piedi (come previsto dal regolamento del gioco del calcio) dopo la parata sarà effettuato dal portiere con il pallone in mano e se calciato al volo non oltre i tre metri dalla linea di fondo.

Tutte le punizioni vengono considerate indirette eccetto il calcio di rigore che può essere concesso per un fallo evidente nei pressi della porta.

Qualora si raggiunga una differenza di cinque reti, la squadra in **SVANTAGGIO** può aggiungere un giocatore fino a ridurre il passivo a 3 reti.

Si consiglia di effettuare il time out di 1' per squadra.

Per quanto riguarda le scarpe di gioco è consigliato l'uso di quelle con la suola in gomma a tredici tasselli.

Il tecnico o i tecnici tutor dell'autoarbitraggio potranno premiare i calciatori protagonisti di particolari gesti fair-play nei confronti di compagni ed avversari, esibendo un cartellino verde, **la green card**. Al termine dell'incontro i tecnici dovranno motivare ed avallare la "green card" nell'apposito spazio del referto gara.

E' fatto obbligo ai giocatori delle due squadre salutare il pubblico all'inizio e alla fine della partita.

E' fatto obbligo del saluto dei giocatori e dirigenti delle due squadre, che sfilano su due file parallele al centro del campo in senso opposto, sia all'inizio che al termine della partita.

Al termine della gara, i tecnici e i dirigenti delle due Società dovranno obbligatoriamente firmare il referto gara che la SOCIETA' OSPITANTE dovrà far pervenire insieme alle distinte contenenti i nominativi dei giocatori delle due squadre, alla Delegazione Provinciale di competenza ENTRO E NON OLTRE LE 48 ORE dalla data dell'espletamento della partita.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.

Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.

REGOLAMENTI GARE PRIMI CALCI 1° (2009) e 2° ANNO (2010) CALCIO A 5

Le Società dovranno presentare all'arbitro regolare distinta (in duplice copia fino ad un massimo di 10 giocatori) e documento attestante il tesseramento F.I.G.C.

L'accesso al terreno di gioco è consentito ad un Tecnico per Società, e ad un massimo di 3 Dirigenti per Società.

Prima della partita è obbligatorio l'effettuazione di uno o più giochi didattici (proposti dalla Delegazione Provinciale competente), come previsto dal C.U. n. 1

La Partita viene disputata in 3 tempi di 10 minuti ciascuno su campi di gioco di dimensioni Max 25x45 Min. 20X30.

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi", utilizzando la procedura cosiddetta "volante", potranno essere effettuate **solamente** nel terzo tempo.

Le porte devono avere le misure di m 4x2.

I palloni devono essere di dimensioni ridotte convenzionalmente identificabili con il n.4

L'area di rigore è evidenziata da una linea immaginaria, definita in lunghezza da coni a 7 mt. dalla linea di fondo e in larghezza da coni a 7 mt da ogni palo della porta.

Il punto del calcio di rigore viene fissato a 7 metri dalla linea di porta.

Non vige la regola del fuorigioco.

Non vige la regola dell'espulsione per fallo effettuato dall'ultimo difensore.

Il retropassaggio può essere preso con le mani dal portiere.

Le rimesse laterali possono essere effettuate con le mani o con i piedi e saranno fatte ripetere dai giocatori della stessa squadra anche se sbagliate.

Il rinvio dal fondo campo può essere effettuato dal portiere con le mani e con i piedi e se calciato al volo non oltre i tre metri dalla linea di fondo.

Tutte le punizioni vengono considerate indirette eccetto il calcio di rigore che può essere concesso per un fallo evidente nei pressi della porta.

Qualora si raggiunga una differenza di cinque reti, la squadra in **SVANTAGGIO** può aggiungere un giocatore fino a ridurre il passivo a 3 reti.

Si consiglia di effettuare il time out di 1' per squadra.

Per quanto riguarda le scarpe di gioco è consigliato l'uso di quelle con la suola in gomma a tredici tasselli.

Il tecnico o i tecnici tutor dell'autoarbitraggio potranno premiare i calciatori protagonisti di particolari gesti fair-play nei confronti di compagni ed avversari, esibendo un cartellino verde, **la green card**. Al termine dell'incontro i tecnici dovranno motivare ed avallare la "green card" nell'apposito spazio del referto gara.

E' fatto obbligo ai giocatori delle due squadre salutare il pubblico all'inizio e alla fine della partita.

E' fatto obbligo del saluto dei giocatori e dirigenti delle due squadre, che sfilano su due file parallele al centro del campo in senso opposto, sia all'inizio che al termine della partita.

Al termine della gara, i tecnici e i dirigenti delle due Società dovranno obbligatoriamente firmare il referto gara che la SOCIETA' OSPITANTE dovrà far pervenire insieme alle distinte contenenti i nominativi dei giocatori delle due squadre, alla Delegazione Provinciale di competenza **ENTRO E NON OLTRE LE 48 ORE** dalla data dell'espletamento della partita.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.

Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.

AVVISO

Tutte le società che hanno effettuato l'iscrizione ON LINE alle attività previste per la categoria comunicazione, l'esatto numero di squadre iscritte a detta categoria **suddivise per anno**, ovvero specificando quanto sono quelle per l'anno 2009 e quante per l'anno 2010.

REGOLAMENTO GARA PICCOLI AMICI 4vs4 - anno 2011 (Solo nella Fase Primavera)

Le Società dovranno presentare all'arbitro regolare distinta in duplice copia e documento attestante il tesseramento F.I.G.C.

L'accesso al terreno di gioco è consentito ad un Tecnico per Società, e ad un massimo di 3 Dirigenti per Società.

Prima della partita è obbligatorio l'effettuazione di uno o più giochi didattici (proposti dalla Delegazione Provinciale competente), come previsto dal C.U. n. 1

La Partita viene disputata in 3 tempi di 10 minuti ciascuno su campi di gioco di dimensioni di mt. 20X30.

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno una minipartita.

Le porte devono avere le misure di m 4x2 o m 3x2

I palloni devono essere in gomma, doppio o triplo strato di peso contenuto identificabili convenzionalmente con il n° 3

Il punto del calcio di rigore viene fissato a 5 metri dalla linea di porta.

Non vige la regola del fuorigioco.

Non vige la regola dell'espulsione per fallo effettuato dall'ultimo difensore.

Il retropassaggio può essere preso con le mani dal portiere.

Le rimesse laterali possono essere effettuate con le mani o con i piedi e saranno fatte ripetere dai giocatori della stessa squadra anche se sbagliate.

Il rinvio dal fondo campo può essere effettuato dal portiere con le mani e con i piedi e se calciato al volo non oltre i tre metri dalla linea di fondo.

Tutte le punizioni vengono considerate indirette eccetto il calcio di rigore che può essere concesso per un fallo evidente nei pressi della porta.

Si consiglia di effettuare il time out di 1' per squadra.

Per quanto riguarda le scarpe di gioco è consigliato l'uso di quelle con la suola in gomma a tredici tasselli.

Il tecnico o i tecnici tutor dell'autoarbitraggio potranno premiare i calciatori protagonisti di particolari gesti fair-play nei confronti di compagni ed avversari, esibendo un cartellino verde, **la green card**. Al termine dell'incontro i tecnici dovranno motivare ed avallare la "green card" nell'apposito spazio del referto gara.

E' fatto obbligo ai giocatori delle due squadre salutare il pubblico all'inizio e alla fine della partita.

E' fatto obbligo del saluto dei giocatori e dirigenti delle due squadre, che sfilano su due file parallele al centro del campo in senso opposto, sia all'inizio che al termine della partita.

Al termine della gara, i tecnici e i dirigenti delle due Società dovranno obbligatoriamente firmare il referto gara che la SOCIETA' OSPITANTE dovrà far pervenire insieme alle distinte contenenti i nominativi dei giocatori delle due squadre, alla Delegazione Provinciale di competenza ENTRO E NON OLTRE LE 48 ORE dalla data dell'espletamento della partita.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.

Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.

In allegato al C.U. N. 11 del C.R.T. – L.N.D. del 31.08.2017, è riportato **schema riassuntivo modalità di svolgimento attività provinciale categorie di base 2017 - 2018 – C.R. TOSCANA S.G.S.**

5b. Attività Scolastica

Nessuna comunicazione

6. RISULTATI GARE

Nessuna comunicazione

7. GIUSTIZIA SPORTIVA

Nessuna comunicazione

8. ERRATA CORRIGE

Nessuna comunicazione

9. ALLEGATI

Nessuna comunicazione

10. CALENDARIO GARE

Nessuna comunicazione

Publicato in Prato ed affisso all'albo della Delegazione Provinciale di Prato il 6/9/2017.

Il Segretario
(Maurizio Crisanto)

Il Delegato
(Maurizio Falco)